

Le autrici e gli autori

TERESA BERTILOTTI, collabora con l'Università degli studi di Lubiana. Si è occupata d'istruzione femminile in età liberale, di teatro e grande guerra, delle rappresentazioni della donna nel primo conflitto mondiale, dei movimenti femministi negli anni Settanta; tra i suoi ultimi lavori: *Caro presidente. Gli italiani scrivono al Quirinale (1946-1971)* (2016); *Stabilire la visibilità. Il lavoro delle donne nella grande guerra* (2016).

ANA CERGOJ PARADIŽ, dottore di ricerca, è assistente di Storia dell'Ottocento presso il dipartimento di Storia dell'Università di Lubiana. Si occupa di storia della scienza e della medicina, storia di genere, demografia ed eugenetica. Ha preso parte a diversi progetti di ricerca sulle donne in Slovenia, ha pubblicato numerosi articoli e la monografia *Evgenika na Slovenskem [L'Eugenetica in Slovenia]* (2013).

LUCIO DE BORTOLI, insegnante nelle scuole secondarie superiori, membro del comitato scientifico dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca Trevigiana (Istresco), si occupa di storia sociale. Ha al suo attivo numerose monografie e contributi apparsi in volumi miscelanei. Tra questi *Società e guerra. Montebelluna (1915-1918). Popolazione e militari dalla zona di guerra al fronte del Piave* (2015); *Guido Bergamo. L'eroe nascosto. L'etica dell'alpino più decorato della grande guerra* (2018).

FABIO ECCA, dottore di ricerca, cultore di storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre. Si occupa di storia politica ed economica dei primi decenni del XX Secolo, in particolar modo del periodo compreso tra la Prima guerra mondiale e il lungo dopoguerra italiano. Tra i suoi studi: *Lucri di guerra. Le forniture di armi e munizioni e i pescecani industriali in Italia (1914-1922)* (2017).

MATTEO ERMACORA, dottore di ricerca in storia sociale, insegna nelle scuole secondarie superiori. I suoi ambiti di ricerca sono la Grande guerra, l'emigrazione, il lavoro femminile e minorile, la storia del lavoro, il rapporto tra violenza bellica e civili. Il suo lavoro più recente è: *Terre Ferite. L'impatto della Grande Guerra sul Friuli* (2018).

ANDREA FERLETIC, laureato in storia contemporanea presso l'Università di Trieste, è presidente del gruppo storico culturale "I Grigioverdi del Carso". Accompagnatore sui siti della Prima guerra mondiale e coordinatore di progetti divulgativi sulla Grande Guerra presso il comprensorio della Dolina dei 500 (Gorizia) e presso il Parco tematico di Monfalcone. Collabora con il Consorzio Culturale del Monfalconese.

PAOLO POZZATO, insegnante nelle scuole secondarie superiori, membro dell'istituto storico della Resistenza di Vicenza (Istrevi), esperto di storia militare. Ha pubblicato numerose monografie e articoli dedicati alle vicende dei soldati austro-ungarici ed italiani nella Grande guerra. Tra i suoi ultimi lavori: *I vinti di Vittorio Veneto* (2018); *Oltre Caporetto. La memoria in Cammino. Voci da due fronti* (2018), entrambi in collaborazione con M. Isnenghi.

IRENA SELIŠNIK, dottore di ricerca, assistente di Storia slovena presso l'Università di Lubiana. I suoi ambiti di ricerca sono la storia sociale, la storia di genere e delle identità politiche. Ha pubblicato il volume *Prihod žensk na oder slovenske politike* [L'ingresso delle donne nella politica slovena] (2008) e numerosi articoli e monografie di storia politica e sociale.

URŠKA STRLE, dottore di ricerca, dal 2011 è ricercatrice presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Lubiana. Fa parte di diversi gruppi di lavoro in progetti nazionali e internazionali. Si occupa di storia delle migrazioni slovene, con particolare attenzione al Canada, alla storia di genere e alla storia orale.

SERGIO ZILLI, è dottore di ricerca e ricercatore di geografia nell'Università di Trieste. Qui insegna Geografia e Geografia storica presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Le sue ricerche riguardano le trasformazioni del territorio nel nord-est dell'Italia in età contemporanea, le relazioni tra gli Stati lungo la parte meridionale della cortina di ferro, il rapporto fra paesaggio, riordino territoriale e organizzazione amministrativa dell'Italia.